



Ministero della Giustizia

Dipartimento per l'innovazione tecnologica della giustizia
Direzione Generale per le infrastrutture digitali e assistenza all'utenza

Uff.III/MS/lrdn
DETERMINA A CONTRARRE

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 maggio 2024, n. 78, recante "Modifiche al regolamento di riorganizzazione del Ministero della giustizia di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 giugno 2015, n. 84" che attribuisce alla Direzione Generale per le infrastrutture digitali e assistenza all'utenza, tra l'altro, l'attuazione del piano di sicurezza informatica dell'amministrazione della giustizia, secondo l'indirizzo del Dipartimento, per i profili relativi alla formazione, gestione, trasmissione, interscambio, accesso e conservazione dei documenti informatici; **VISTA** la nota del Gabinetto del Ministro del 13/05/2025 prot. GAB 18099 con la quale si comunica l'avventura registrazione da parte della Corte dei Conti del DPCM del 18/02/2025 con il quale è stato nominato l'Ing. Ettore Sala Direttore Generale per le infrastrutture digitali e l'assistenza dell'utenza del Dipartimento per l'innovazione tecnologica della giustizia;

PREMESSO che la firma digitale – attraverso le smart card C.M.G. modello AT elettronico e C.M.G. sostitutive - consente a tutto il personale di Giustizia la sottoscrizione di documenti informatici, garantendo l'integrità dei dati contenuti e l'autenticità delle informazioni divenendo uno strumento indispensabile per la digitalizzazione della Pubblica Amministrazione;

PREMESSO che la necessità di una certificazione a livello europeo, ha sottoposto la CMG all'improvvisa necessità di un adeguamento hardware volto ad aggiornare il chip Cosmo 7.1 precedentemente utilizzato in favore del più recente Cosmo 9.1.

ATTESA la necessità di un approvvigionamento straordinario di smart-card con chip Cosmo 9.1, cui si aggiunge la necessità di prevedere, nel breve termine, una fornitura suppletiva da destinarsi alla Magistratura Onoraria;

CONSIDERATO che non è presente su Consip una convenzione atta a soddisfare la richiesta in quanto la fornitura delle Carte AT sono di esclusiva produzione dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato;

VISTA la relazione tecnica id. 3998 del 12/11/2025;

CONSIDERATO che per l'approvvigionamento può provvedersi mediante trattativa diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione con l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato che detiene riserva di legge per la produzione delle "carte valori" in cui le smart-card Mod. ATe sono ricomprese, nel rispetto delle previsioni normative di cui all'art. 50 comma 1 lettera b) del D.lgs. 36/23;

RITENUTO che sotto il profilo del rischio interferenziale non è necessario procedere alla redazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (D.U.V.R.I.), in conformità a quanto previsto dall'art. 26 co. 3 bis, del d. lgs. n. 81/2008;

CONSIDERATO che il costo dell'approvvigionamento di cui al presente provvedimento è stimato € 90.000 Iva inclusa (di cui € 73.770,49 per corrispettivo ed € 16.229,51 per IVA al 22%) per l'anno finanziario 2025;

VISTO l'art. 15, comma 1, del D.lgs. 36/2023, il quale prevede che «Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice.»;

VISTO l'allegato I.2 del D.lgs. 36/2023, recante le attività del RUP il quale prevede che «Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 15, comma 3, del codice, e dagli articoli 4 e 5 del presente allegato, tra i dipendenti di ruolo anche non aventi qualifica dirigenziale. Il RUP svolge i propri compiti con il supporto dei dipendenti della stazione appaltante.», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;

RITENUTO che l'Ing. Enrico Maresca, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 15, comma 2, del D.lgs. 36/2023, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;

VISTO l'art 45 comma 2 che prevede che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti destinano risorse finanziarie per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti specificate nell'allegato I.10 e per le finalità indicate al comma 5, a valere sugli stanziamenti di cui al comma 1, in misura non superiore al 2 per cento dell'importo dei lavori, dei servizi e delle forniture, posto a base delle procedure di affidamento;

VISTO l'Accordo sottoscritto tra il Ministero della Giustizia e le Organizzazioni Sindacali sulle modalità e i criteri di ripartizione del fondo di cui all'art. 45 del D.lgs. 36/2023 e ss.mm. prot. 10487 del 14/06/2024 in particolare l'art. 2 il quale dispone che la stazione appaltante, all'interno del quadro economico di ogni appalto riferito a lavori, servizi e forniture, prevede una quota sull'importo posto a base della procedura di affidamento da destinare al pagamento degli incentivi alle funzioni tecniche e alle altre finalità di cui all'art. 45 del d. lgs. 36/2023;

VISTO il comma 3 dell'art. 2 dell'Accordo che prevede che per gli appalti relativi a forniture e servizi, di importo pari o inferiore a € 2.000.000,00 la quota da destinare agli incentivi per funzioni tecniche è pari al 2 % sull'importo posto a base della procedura di affidamento;

CONSIDERATA la richiesta di autorizzazione preventiva di spesa id. 4457/2025 e relativo nulla osta del Capo Dipartimento id. 4501/2025;

VISTO il provvedimento di delega, con decorrenza 3 novembre 2025, id. 3593/2025, con il quale si dispone che in assenza del Direttore Generale gli atti di pertinenza del DGINFRA vengano sottoposti alla firma del Dr. Alessandro Parisi;

VISTI

- la Legge ed il Regolamento di Contabilità Generale dello Stato;
- la legge 241/1990 - norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- il D.lgs. 165 del 2001 - Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- il decreto legislativo n. 82 del 2005 e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti".

DETERMINA

- di procedere all'acquisto -per l'anno 2025 – di n. 8.272 carte CMG comprese di personalizzazione, mediante accesso alla piattaforma ME.PA utilizzando lo strumento della Trattativa diretta con l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. b) del D.lgs. 36/2023;
- d'imputare la spesa massima stimata per l'approvvigionamento in € 90.000,00, I.V.A. inclusa (di cui € € 73.770,49 per corrispettivo ed € 16.229,51 per IVA al 22%), sul capitolo 7503 p.g. 1 dello stato previsionale della spesa del Ministero della Giustizia per l'anno 2025;
- di accantonare la somma di € 1.475,41 per gli incentivi da destinare al fondo risorse di cui all'art. 45 D. Lgs. 36/23 per le funzioni tecniche;
- di nominare Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) ai sensi dell'art. 15 del d. lgs n. 36/2023 l'Ing. Enrico Maresca, dirigente dell'Ufficio I – Sicurezza Informatica e architetture, della Direzione Generale per le Infrastrutture digitali e assistenza all'utenza, al quale è conferita altresì la delega per la stipula;
- di nominare il Direttore dell'Esecuzione, ai sensi degli artt. 114 e 115 del D.lgs. 36/2023, con separato atto;
- di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento sul sito internet dell'Amministrazione ai sensi della normativa sulla trasparenza.

Delegato dal Direttore Generale

Dott. Alessandro Parisi

Documento firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005